

ROMA

È COMINCIATA UFFICIALMENTE IERI SERA, DA FIUMICINO, L'AVVENTURA DEGLI AZZURRI. LA COMITIVA DELLA NAZIONALE È DECOLLATA CON UN VOLO ALITALIA PER IL BRASILE, dove l'arrivo era previsto stamattina all'alba. Le speranze azzurre per il Mondiale sono quindi partite ieri con Alitalia. Il volo charter, AZ8080, con a bordo la delegazione, è partito nella tarda serata dall'aeroporto di Roma Fiumicino per giungere a Rio de Janeiro all'alba di oggi. La Nazionale è quindi finalmente partita dopo l'ultima amichevole col Lussemburgo che ha lasciato diverse ombre, al di là del risultato, e dopo le polemiche dei giorni scorsi per le esclusioni di Rossi e Destro. Arrivata in Brasile, per la comitiva azzurra ci sarà il trasferimento a Mangaratiba, località scelta per il ritiro della Nazionale. Il complesso che ospiterà staff e squadra, il «Portobello Resort & Safari», si trova ai piedi di montagne coperte da una lussureggiante foresta tropicale e a pochi metri dalla spiaggia di São Braz, davanti alla quale si stagliano le isole dello splendido arcipelago di Angra dos Reis.

Prima di decollare, il ct Cesare Prandelli ha parlato indirettamente con un'intervista a Sette, in edicola oggi. «Italia, fidati di me. non siamo i più forti, ma possiamo battere i più forti. Il Brasile è davvero formidabile, davanti fa paura e il centrocampo è solidissimo, la difesa forse un po' meno. Poi ci sono Germania, Spagna e Argentina. In Italia siamo troppo polemici e divisi, ma a volte nella polemica troviamo un surplus di forza e di convinzione. Non siamo un popolo di circostanze ordinarie, reagiamo solo dopo aver toccato il fondo - ha dichiarato il ct - La mia Nazionale è come il nostro paese, si carica in mezzo alle polemiche e può battere anche i rivali più forti. Mi aveva colpito vedere la grande squadra di Lippi, i campioni del mondo, fischiata senza motivo. Ci siamo posti il problema di ristabilire il rapporto con la gente. Non ci ha pesato, anzi ci ha arricchito andare a giocare a Quarto e a Rizziconi, su campi sequestrati alla criminalità, o in Emilia dopo il terremoto»

Nell'ultimo giorno della Nazionale a Roma, mentre i giocatori hanno beneficiato di una mezza giornata libera, il Cocer della Marina è stato ricevuto dalla Figc. E sono state donate due maglie della Nazionale con i nomi dei due marò Latorre e Girone, in segno di solidarietà e vicinanza ai due militari italiani tuttora trattenuti in India. Il Cocer, composto da Pietro Ricca, Antonio Colombo, Vito Alò, Giordano Andreoli e Franco Saccone, è stato ricevuto dal presidente della Figc Giancarlo Abete (che ha confermato di essere all'ultimo Mondiale da presidente) e dal direttore generale Antonello Valentini nella sala del Consiglio Federale.

Un incontro ricco di emozione durante al quale il presidente, a nome della Federazione, ha aderito nonostante gli impegni pressanti legati anche alla partenza della spedizione azzurra per il Campionato del Mondo. «Ci sono priorità - ha dichiarato Abete - che prescindono da altri impegni, è una situazione che tutti condividiamo come cittadini italiani. Esprimiamo la massima solidarietà a voi e ai vostri militari. Questo è un piccolo segnale - ha continuato il presidente offrendo in dono le due maglie con i nomi di Latorre e Girone - che sta a testimoniare che loro giocheranno il Mondiale con noi e che li sentiamo parte integrante della nostra squadra. Proprio per creare un primo tipo di collegamento con i due militari italiani abbiamo fatto fare queste maglie, le stesse che indosseranno gli azzurri in Brasile».

Nei giorni scorsi la rappresentanza militare ha avanzato la proposta di esporre un fiocco giallo

Quel volo azzurro

L'Italia sbarca oggi in Brasile

Due maglie al Cocer, dono per i marò

La Nazionale in Brasile poi il trasferimento nel ritiro di Mangaratiba, ieri mezza giornata libera per i giocatori La Figc sui due marinai in India: «Fanno parte della nostra squadra»

sulle maglie della Nazionale durante la competizione mondiale «a dimostrazione del senso di vicinanza ed attenzione del mondo del calcio nei confronti dei nostri colleghi in India». Abete ha però fatto notare che «esistono delle regole e tra queste c'è il divieto assoluto da parte della Fifa, che riunisce 209 paesi, ed esteso a tutte le Federazioni, di apporre qualsiasi tipo di segno distintivo che determini un collegamento a qualsiasi evento, per mantenere la dimensione dell'evento trasversale e globale. È una modalità che vale per tutti». «Ci siamo trovati - ha raccontato Abete alla delegazione della Marina - in una situazione molto triste quando si verificò la tragedia di Nassirya: eravamo in Polonia per giocare un'amichevole e chiedemmo di non scendere in campo in segno di

solidarietà, ma abbiamo dovuto rispettare ugualmente il nostro impegno».

Intanto sono state stabilite dalla Lega calcio di serie A le date di calendario per la stagione sportiva 2014/2015 che prenderà il via, salvo anticipi, domenica 31 agosto e terminerà domenica 31 maggio del 2015. La supercoppa italiana tra Juventus e Napoli si disputerà il 23 dicembre prossimo. La Serie A 2014/2015 osserverà quattro turni infrasettimanali (mercoledì 24 settembre e 29 ottobre, martedì 6 gennaio 2015 e mercoledì 29 aprile 2015) e ben 6 soste (domenica 7 settembre, 12 ottobre e 16 novembre per le gare della nazionale, domenica 28 dicembre e domenica 4 gennaio 2015 per la pausa natalizia e domenica 29 marzo 2015 per impegno della nazionale).



Giorgio Chiellini, Andrea Pirlo, Lorenzo Bonucci e Andrea Barzagli in allenamento a Coverciano FOTO DI FABRIZIO GIOVANNONZI/AP-LAPRESSE

Il Real: 90 milioni per Suarez Roma-Keita, c'è la firma

Offerta-monstre dei «blancos» al Liverpool, 16 milioni annuali al giocatore uruguayano. Alex al Milan, ieri le visite mediche

ROMA

DOPO LA CHAMPIONS, IL REAL CONTINUA A FAR PARLARE DI SÈ SUL MERCATO CHE COMINCIA A ENTRARE NEL vivo con un'offerta faraonica dei «blancos». Gareth Bale l'anno scorso per 100 milioni di euro, Luis Suarez quest'estate per 90. Il Real Madrid non scherza affatto e, dopo aver conquistato a Lisbona la storica decima Champions League grazie anche a una rete del gallese, è pronto a regalarci un altro fuoriclasse di livello mondiale. Il quotidiano spagnolo «Marca», molto vicino al club di Florentino Perez, spara in prima pagina addirittura le cifre monstre dell'operazione: la prima proposta al Liverpool è di 90 milioni di euro, al gioca-

tore (fonte «Daily Mirror») 16 milioni di euro a stagione. Si attendono risposte ufficiali da Anfield, con i Reds di Brandon Rodgers che respinsero la corte di Chelsea e Arsenal la scorsa estate offrendo un ricco rinnovo di contratto al pistoleto uruguayano, ma che potrebbero cedere di fronte a queste cifre, un affare multimilionario - riferisce «calciomercato.com» - che potrebbe avere anche importanti risvolti di mercato in ottica Juventus, visto che il Real avrà bisogno di cedere qualcuno dei suoi pezzi pregiati per fare cassa e i nomi di Alvaro Morata, Fabio Coentrao, Angel Di Maria e Marcelo piacciono parecchio in corso Galileo Ferraris.

Intanto in Italia due operazioni ormai ufficiali, l'ingaggio di Seydou Keita in giallorosso: è il pri-

mo colpo della Roma che ha cominciato la campagna acquisti-cessioni con la conferma del tecnico Garcia. L'ex centrocampista del Barcellona ha firmato un contratto annuale fino al 30 giugno 2015. In casa Milan, il brasiliano Alex (classe 1982) ormai ex difensore centrale del Psg, è approdato in rossonero a parametro zero, essendo in scadenza di contratto. Ieri si è recato alla clinica «La Madonnina» per sostenere le visite mediche. Il brasiliano ha espresso le sue prime impressioni su questa nuova avventura: «Sono molto contento di essere qui, mi hanno parlato molto bene del club. Sono davvero felice di essere in una squadra importante come il Milan». Il nuovo difensore rossonero ha anche espresso un desiderio che è comune a tutti i tifosi: «Dobbiamo iniziare al meglio la stagione per riportare il Milan nelle posizioni che merita, cioè in Champions League. Dobbiamo lottare, vincere il campionato e tornare così in Champions».

Dalla Germania intanto Rudi Voeller fa sapere che il Bayer è interessato a Tin Jedvai, difensore della Roma: «Siamo molto interessati al giocatore. Quest'anno ha giocato poco con la Roma, cercheremo di farlo giocare al Bayer Leverkusen per i prossimi due anni. Ma ancora niente è sicuro, stiamo trattando».

LOTTO		GIOVEDÌ 5 GIUGNO									
Nazionale	63	25	87	22	33						
Bari	20	48	81	23	14						
Cagliari	56	12	28	63	29						
Firenze	55	8	25	62	72						
Genova	65	41	85	15	82						
Milano	11	9	32	4	39						
Napoli	77	83	45	51	2						
Palermo	3	34	21	13	27						
Roma	68	88	42	57	9						
Torino	73	19	42	34	15						
Venezia	18	10	77	11	90						
I numeri del Superenalotto						Jolly	SuperStar				
11	31	43	70	74	80	65	72				
Montepremi	1.421.276,21					5+ stella	€				
Nessun 6 Jackpot	€ 8.064.124,86					4+ stella	€	36.632,00			
Nessun 5+1	€					3+ stella	€	1.862,00			
Vincono con punti 5	€ 42.638,29					2+ stella	€	100,00			
Vincono con punti 4	€ 366,32					1+ stella	€	10,00			
Vincono con punti 3	€ 18,62					0+ stella	€	5,00			
10eLotto	3	8	9	10	11	12	18	19	20	34	
	41	48	55	56	65	68	73	77	83	88	